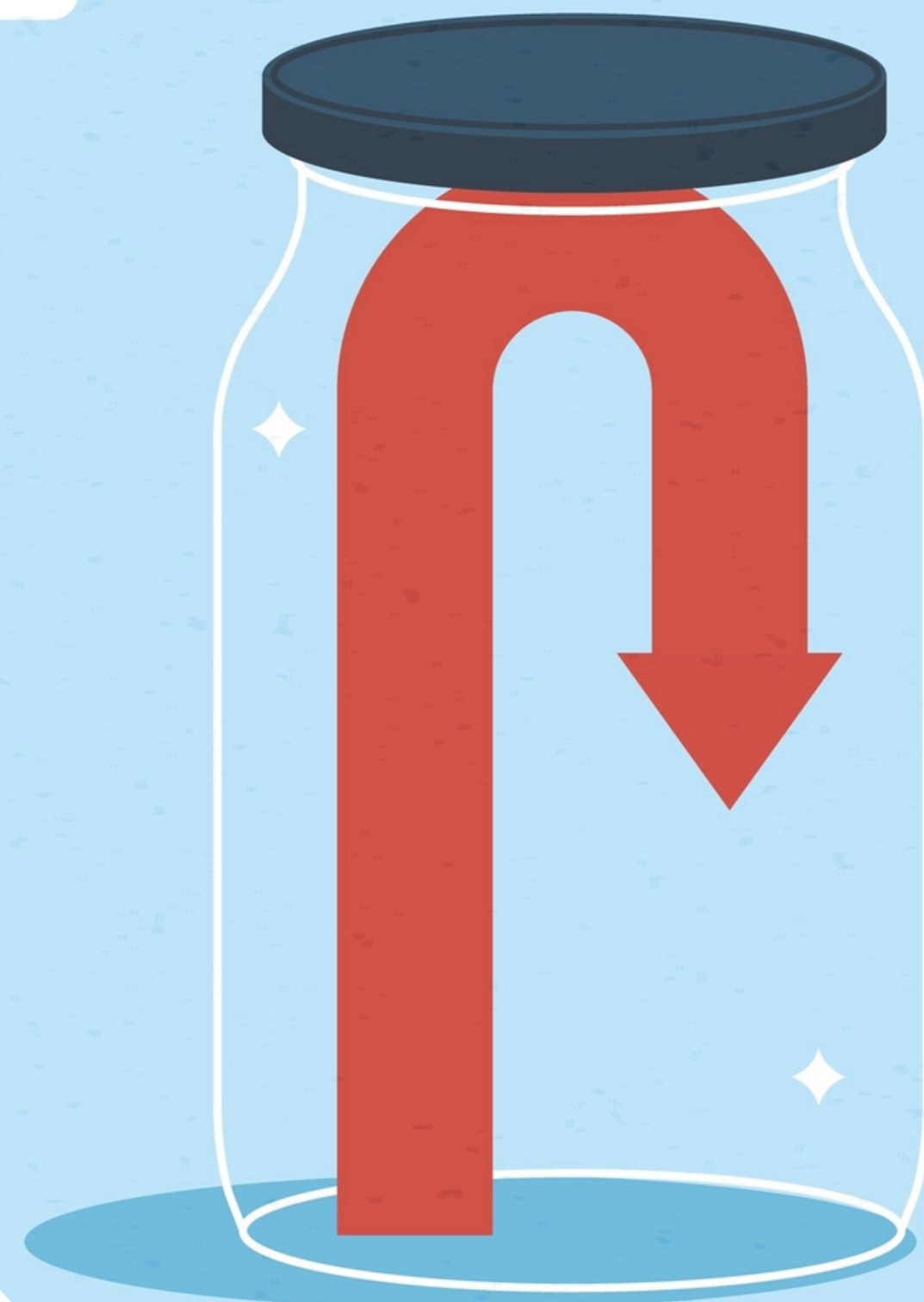


La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

RELATORI:

DOTT. FRANCESCO OLIVA

DOTT.SSA ANNA MARIA D'ANDREA



La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

I NUMERI DI PARTENZA

NUMERO DI CONTRIBUENTI CHE HANNO ADERITO ALLA PACE FISCALE E IMPORTI RISCOSSI
(importi in migliaia)

	PRIMA ROTTAMAZIONE	ROTTAMAZIONE BIS	ROTTAMAZIONE TER	ROTTAMAZIONE QUATER*
N. Contribuenti	1.707.354	965.789	1.628.933	3.050.000
Lordo	34.557	15.565	49.612	97.367
Introito previsto	19.680	9.331	29.386	52.826 <i>di cui 11.890 nel 2023</i>
Riscosso nei termini	9.266 <i>di cui 132 per interessi</i>	3.016	9.815	6.807
Omesso versamento	10.546	6.314	19.575	5.403
% di riscosso sul previsto	47,08%	32,32%	33,40%	12,89% <i>rispetto al totale</i> 57,25% <i>quota 2023*</i>

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

***Dato parziale:** i dati AdeR forniti per la relazione del Rendiconto 2023. L'ultima rata della rottamazione quater è prevista per novembre 2027.

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

GLI OBIETTIVI DICHIARATI

La **ROTTAMAZIONE QUATER** si intreccia con l'attesa quinta edizione di **definizione agevolata**.

La **ROTTAMAZIONE QUINQUIES** è una delle novità attese con la Legge di Bilancio 2026, e la “cornice” della misura è contenuta nel **disegno di legge n. 1375** in discussione presso la Commissione Finanze della Camera.

-  **Per quali debiti:** affidati *dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023*.
-  **Come si paga:** un massimo di *120 rate (10 anni)*
-  **Peculiarità:** rate di importo costante, **decadenza dopo 8 rate non pagate**.

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

GLI OBIETTIVI DICHIARATI

Nella discussione sulla possibilità di inserire l'**edizione quinquies di rottamazione delle cartelle** nella Legge di Bilancio 2026 è emersa la necessità di restringerne le maglie.

COME?

-  **Possibile esclusione dei recidivi**, cioè di chi ha già fatto domanda di adesione a precedenti rottamazioni, senza pagare l'importo dovuto;
-  **Riduzione della durata del piano di rateizzazione e del numero di rate non pagate che comporta la decadenza.**

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

PERCHÉ LA ROTTAMAZIONE NON È UN CONDONO?

L'obiettivo delle varie edizioni di definizione agevolata delle cartelle introdotte nell'ultimo decennio è lo stesso:

RIDURRE I DEBITI ACCUMULATI NEL MAGAZZINO DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

(1.300 miliardi circa a gennaio 2025), consentendo a chi vuole mettersi in regola di beneficiare di alcuni vantaggi.

- Chi accede alla rottamazione è tenuto a ***versare il debito al netto di sanzioni e interessi.***
- Si paga invece integralmente la **quota capitale del debito maturato.**



Tecnicamente quindi la rottamazione non è un condono: non annulla in tutto o in parte l'importo di imposte, multe e altre somme affidate all'AdER

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

LA ROTTAMAZIONE QUATER

È attualmente in corso la rottamazione quater, introdotta dalla **LEGGE N. 197/2022** relativamente ai carichi affidati dal **1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022**.



La legge n. 15/2025 ha riaperto i termini a chi vi aveva già aderito, ma è incorso nella **decadenza a causa del mancato versamento di una o più rate entro il 31 dicembre 2024**.

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

LE SCADENZE ATTUALI

Chi ha presentato domanda di adesione alla rottamazione quater **entro il 30 giugno 2023** ha potuto scegliere di pagare l'importo dovuto:

-  **in un'unica soluzione;**

-  **in un massimo di 18 rate (5 anni):**

le prime due (pari al 20% del debito complessivo) dovute entro
 **il 31 ottobre**  **e il 30 novembre 2023**

le restanti entro
 **il 28 febbraio,**  **il 31 maggio,**  **il 31 luglio**  **e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.**

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

LE SCADENZE PER I “RIAMMESSI”

I decaduti dalla rottamazione quater che hanno presentato domanda di riammissione **entro il 30 aprile 2025** hanno potuto scegliere di versare l'importo dovuto:

-  in un'unica soluzione , entro il 31 luglio 2025;
-  fino a un numero massimo di dieci rate, di pari importo, con scadenza, rispettivamente:
le prime due,  il 31 luglio  e il 30 novembre 2025
e le successive,  il 28 febbraio,  il 31 maggio,  il 31 luglio  e il 30 novembre degli
anni 2026 e 2027.

La nuova sanatoria delle cartelle esattoriali

IL “TERMINE DI TOLLERANZA”

- ➤ Per tutti i contribuenti, il piano delle scadenze è **“FLESSIBILE”**
- ➤ Ci sono **CINQUE GIORNI DI TOLLERANZA** rispetto al termine ordinario di versamento, che consentono di non incorrere nel rischio di decadenza in caso di lieve ritardo.
- ➤ Superato il **TERMINE EXTRA** in caso di mancato pagamento o se il pagamento avviene oltre il termine ultimo o per importi parziali, si perdono i benefici della misura agevolativa e i versamenti effettuati sono considerati a titolo di acconto sulle somme dovute.



In caso di decadenza, l'AdER può riprendere con le attività ordinarie di riscossione (ad esempio, pignoramenti e fermi amministrativi).